

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali

IL DIRIGENTE GENERALE

Decreto di approvazione Avviso pubblico per l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale.

Azione di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema.

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del terzo settore”, e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 “Legge di stabilità regionale 2020 - 2022”, in particolare l’articolo 9 “Interventi a favore delle famiglie siciliane”, dove al comma 2 sono state individuate le “risorse per interventi destinate prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcun reddito, compreso ogni forma di ammortizzatore sociale e reddito di cittadinanza, finalità di sostegno finanziario alle fasce sociali più deboli per l’acquisto di beni, compresi dispositivi di protezione individuale e prodotti farmaceutici, prodotti e servizi di prima necessità compreso l’acquisto di pasti pronti presso le strutture che danno disponibilità al comune di competenza, nonché per il pagamento delle utenze domestiche di luce e gas e dei canoni di locazione di prima abitazione”;
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 17 del 21 aprile 2021;
- VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”;
- VISTA la circolare n. 13 del 28 settembre 2020, integrata dalla circolare n. 16 del 28 ottobre 2020, del Dipartimento Bilancio e Tesoro, in tema di controlli amministrativo-contabili, che mira a “semplificare le procedure di controllo delle Ragionerie centrali ed a rafforzare i profili di responsabilità dirigenziale sanciti dalla legge regionale n. 7/2019, eliminando ogni forma di duplicazione nelle verifiche documentali già espletate dal Dipartimento competente”;

- VISTA altresì, la circolare n. 11 del 1 luglio 2021, del Dipartimento Bilancio e Tesoro, esplicativa dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA la deliberazione CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 inerente *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2017, n. 107, inerente *“Piano di Azione e Coesione Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Aggiornamento”*;
- VISTA la deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 inerente *“Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Deliberazione CIPE n. 10/2015) – Accordi di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013)”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 27 febbraio 2018, n. 98, inerente *“Deliberazione CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – Presa d'atto”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 28 agosto 2018, n. 309, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Programma di Azione e Coesione (POC 2014-2020) destinate ai comuni;
- VISTA la legge regionale 3 luglio 2021, n. 16 *“Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”*;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'art. 1 *“Finalità”* della predetta legge regionale n. 16/2021 che sancisce: *“Nell'ambito delle proprie competenze, la Regione promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla presente legge, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti”*;
- VISTO altresì, il comma 3 dell'art. 2 *“Interventi a titolarità regionale”*, sempre della legge regionale n. 16/2021 che stabilisce: *“Gli interventi di cui al comma 1, lett.b) sono realizzati dagli Enti elencati dall'articolo 4, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni operanti nel settore nel territorio regionale e possono consistere nell'accoglienza temporanea a carattere residenziale e semiresidenziale ove rilevata l'oggettiva e contingente condizione di bisogno degli interessati, nelle more della presa in carico da parte dei competenti servizi sociali”*;
- VISTO l'articolo 4 della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16 *“Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”* che autorizza il Governo della Regione ad avviare le conseguenti modifiche del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, con la quale si dà attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata legge regionale n. 16/2021 in ordine all'intervento previsto dalla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex Assi 8 e 9 del POC);
- VISTO il D.D.G. n. 2165 del 28 ottobre 2021 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali con il quale si è provveduto a dichiarare che la copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, per un importo di €

15.000.000,00, è costituita dalla quota parte di pari importo delle risorse a valere del POC previste per le “Misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19 del POC Sicilia 2014-2020” non assorbite alla data del 30 settembre 2021;

- VISTA la nota, prot. n. 42387 del 8 novembre 2021, con la quale il Servizio 7Fragilità e Povertà del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, al fine di dare attuazione alla Misura di intervento prevista dalla citata legge regionale n. 16/2021, onde poter utilizzare le somme di cui alla Misura 5.3.1) Emergenza Covid-19 – Assistenza alle Famiglie disagiate (ex assi 8 e 9 del POC), ha chiesto l'istituzione di un nuovo Capitolo di Entrata denominato “Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale” codice finanziario E.2.01.01.01.003;
- VISTO il D.D.G. n. 2271 del 9 novembre 2021 del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali con il quale, ai fini della copertura finanziaria della legge regionale 13 luglio 2021, n. 16, si è provveduto a ridurre gli accertamenti di cui al D.D.G. n. 400 del 28 aprile 2020, rettificato con D.D.G. n. 1573 del 3 dicembre 2020;
- VISTO il D.D. n. 1705/2021 del 12 novembre 2021 con il quale il Ragioniere Generale ha istituito nella Rubrica 2 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali il Capitolo di entrata 7952 “Assegnazioni per la realizzazione degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale” - Codice finanziario E.2.01.01.01.003 – legge regionale 13 luglio 2021, n. 16;
- CONSIDERATO che occorre dare esecuzione alla legge regionale sopra citata del 3 luglio 2021, n. 16 “Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale”, attraverso l'emanazione di un Avviso Pubblico da pubblicare sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana;
- RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso Pubblico per l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti esclusivamente per:
- azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b).**
- CONSIDERATO che, nel rispetto delle richiamate Circolari n. 13 del 28 settembre 2020 e n. 16 del 28 ottobre 2020, nonché della Circolare n. 11 del 1 luglio 2021, del Dipartimento Regionale del Bilancio, esplicativa dell'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, il presente provvedimento verrà corredato della dichiarazione, sottoscritta dal Dirigente del Servizio 7/Fragilità e Povertà, che sostituirà la trasmissione della documentazione qui richiamata prevista dall'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 123/2011;
- TENUTO CONTO che tutte le procedure propedeutiche all'emanazione del presente provvedimento sono state seguite nel rispetto della normativa vigente;

DECRETA

Articolo unico

Per quanto in premessa indicato, **in esecuzione della legge regionale del 3 luglio 2021, n. 16** “*Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l’esclusione sociale*”, anche in regime di sussidiarietà ed avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla legge, **è approvato l’Avviso pubblico** per l’erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti esclusivamente per:

azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b).

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali provvederà alla pubblicazione del presente decreto, unitamente agli allegati, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché integralmente nel sito istituzionale del Dipartimento.

IL DIRIGENTE GENERALE

Greco

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Reale

ROSOLINO GRECO Firmato digitalmente
da ROSOLINO GRECO
Data: 2021.11.16
13:28:04 +01'00'

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

La Mattina

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DI SINGOLE PERSONE E NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO SOCIO-ECONOMICO, DI MARGINALITÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE, ANCHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI CASI PER I QUALI GLI INTERVENTI GIÀ PREVISTI DA ALTRE DISPOSIZIONI RISULTINO INIDONEI E/O INSUFFICIENTI.

AZIONI DI SOSTEGNO PER IL RICOVERO DI INDIGENTI E SOGGETTI IN CONDIZIONE DI MARGINALITÀ ESTREMA

La Regione siciliana per l'anno 2021 promuove, ai sensi della legge regionale del 3 luglio 2021, n. 16 "Disposizioni per il coordinamento degli interventi contro la povertà e l'esclusione sociale", azioni ed interventi contro l'indigenza, l'esclusione sociale e la povertà, prevedendo un coordinamento delle politiche regionali, delle autonomie locali e quelle del terzo settore.

Il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali promuove, anche in regime di sussidiarietà, avvalendosi degli enti del terzo settore riconosciuti ed operanti a favore dei soggetti indicati dalla legge, l'erogazione di interventi in favore di singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inidonei e/o insufficienti.

1. Oggetto ed ambito di applicazione

L'intervento regionale è reso mediante il presente Avviso pubblico destinato a sostenere:

azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema.

2. Procedura e termini - Cause di esclusione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, gli enti elencati nell'articolo 4, commi 1 e 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modificazioni, operanti nel territorio regionale, aventi i seguenti requisiti

- a) attività dimostrata e/o dichiarata nell'accoglienza temporanea a carattere residenziale e semiresidenziale;**
- b) rilevata oggettiva e contingente condizione di bisogno degli utenti interessati;**
- c) presa in carico da parte dei competenti servizi sociali.**

devono manifestare il proprio interesse alla partecipazione al presente Avviso.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire secondo le modalità di seguito descritte **pena la esclusione**:

Istanza di partecipazione, su carta intestata, firmata digitalmente dal legale rappresentante, dovrà contenere;

- le generalità del legale rappresentante e dell'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli impegni connessi con l'istanza di manifestazione di interesse;
- copia del documento di riconoscimento;
- autodichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata digitalmente dal legale rappresentante, contenente i seguenti elementi riferiti al triennio 2018/2019/2020 ed, in aggiunta, il periodo 1/1/2021 – 30/9/2021:
- la completa denominazione, la natura, la forma giuridica, la sede legale e la sede operativa, i numeri di codice fiscale e partita IVA e di posizione INPS, INAIL e, nello specifico, per gli enti del terzo settore e no profit anche la dichiarazione di possesso dello statuto e atto costitutivo, la data di costituzione e il CCNL applicato, casella postale elettronica certificata;
- l'obbligo ad adottare un sistema di contabilità separata ed informatizzata ed a rispettare la tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'obbligo di autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività del progetto;

- l'obbligo di iscrizione agli appositi albi/registri/liste nazionali o regionali;
- numero di anni di attività nel settore almeno cinque anni richiesti per l'accesso ai benefici;
- numero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema in regime di accoglienza negli ultimi tre anni di attività distinti per anno ed in aggiunta il periodo 1/1/2021 – 30/9/2021;
- titolo di proprietà o contratto di locazione o comodato d'uso degli immobili adibiti ad accoglienza;
- il numero delle sedi di accoglienza operanti nel territorio regionale;
- il numero delle unità di personale occupato nell'ultimo triennio, in ogni sede, diviso per anno 2018/2019/2020 ed, in aggiunta, il periodo 1/1/2021 – 30/9/2021;
- il numero delle unità di personale volontario coinvolto nelle attività, in ogni sede, diviso per anno 2018/2019/2020 ed, in aggiunta, il periodo 1/1/2021 – 30/9/2021;
- il numero dei soggetti indigenti e in condizione di marginalità estrema accolti temporaneamente in regime di ricovero presso le strutture sia a carattere residenziale che semiresidenziale;
- la dichiarazione di inesistenza di incompatibilità o conflitto di interesse secondo la normativa vigente;
- importo somme percepite provenienti da dichiarazione del cinque per mille nell'ultimo triennio, diviso per anno, diviso per anno 2018/2019/2020;
- che l'attività non ha subito nell'ultimo decennio (dal giugno 2011 al 30 settembre 2021) alcuna interruzione;
- attestazione di accettazione delle modalità di rendicontazione le cui linee guida saranno stabilite dal Dipartimento con successivo provvedimento, linee guida che, se pur in forma semplificata, saranno analoghe a quelle già emanate con nota, prot. n. 29972 del 6 ottobre 2020.
- La documentazione dovrà essere spedita con raccomandata con avviso di ricevimento, in tale caso fa fede il timbro postale, ovvero a mezzo posta elettronica certificata del Dipartimento.
- Nel caso di spedizione con raccomandata A.R., sul fronte della busta, oltre all'indicazione del mittente e del Dipartimento regionale destinatario, va apposta la seguente dicitura: **azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema.**

L'istanza e l'allegata autocertificazione, compresa copia di un documento di identità del/i dichiarante/i, scansionati in formato pdf non modificabile, tutti raccolti in un unico file, dovranno essere trasmessi, mediante posta elettronica certificata, e pervenire entro e non oltre giorni 15 dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana al seguente indirizzo PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

le manifestazioni di interesse di soggetti privi dei requisiti ivi indicati e/o pervenute dopo il termine di presentazione non saranno prese in considerazione.

3. Modalità di erogazione del beneficio finanziario

Il contributo sarà così erogato:

- **Prima tranche, pari al 60% del totale del contributo concesso,** a seguito dell'emanazione dell'atto di impegno delle somme necessarie alla liquidazione dei benefici e previa acquisizione delle certificazioni Durc, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, dell'Informazione Antimafia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Seconda tranche, pari al 40% del totale del contributo concesso,** a saldo e a seguito della presentazione, da parte degli Enti beneficiari, della rendicontazione del contributo complessivo concesso dopo la puntuale verifica delle spese sostenute e liquidate, nonché della regolarità della documentazione amministrativa presentata (previa acquisizione delle certificazioni Durc, Equitalia e, laddove prescritta dalla norma, della Informazione Antimafia ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

4. Modalità di rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute con il contributo assegnato dovrà essere conforme alle linee guida che il Dipartimento adotterà con successivo provvedimento, linee guida che, se pur in forma semplificata, saranno analoghe a quelle emanate con nota, prot. n. 29972 del 6 ottobre 2020, del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

5. Verifica e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della documentazione.

Qualora venisse accertata una dichiarazione mendace, l'Ente sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso e si procederà alla revoca del contributo ed alla richiesta di restituzione delle somme, intraprendendo ogni azione legale, nei confronti dell'Ente e del dichiarante, per il recupero delle medesime.

6. Destinatari

I destinatari degli interventi sono singole persone e nuclei familiari in condizioni di particolare disagio socio-economico, di marginalità ed esclusione sociale, anche con particolare riferimento ai casi per i quali gli interventi già previsti da altre disposizioni risultino inadeguati e/o insufficienti.

7. Budget

€ 5.000.000,00 destinati alla **“azioni di sostegno per il ricovero di indigenti e soggetti in condizione di marginalità sociale estrema”**.

8. Informativa privacy

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), i dati contenuti saranno utilizzati nell'ambito del procedimento di istruttoria. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la riservatezza e i diritti dell'operatore.

Qualsiasi informazione relativa al contenuto dell'avviso di manifestazione di interesse potrà essere richiesta all'indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it